

Il fumetto diventa una realtà teatrale

Arriva in scena «48-Morto che parla»

Dai disegni di Alessandro Ferri, il lavoro curato da Edoardo Frustaci

TANTI talenti fanesi uniti in un unico grande evento benefico. E' diventato realtà il progetto ambizioso di Edoardo Frustaci (detto Dado): esattamente un anno fa, l'attore della scuola di recitazione fanese "Oltre il Sipario", aveva raccontato sulle colonne di questo giornale di voler trasformare il libro di un concittadino in una commedia che potesse girare tutti i teatri del Pesarese e poi chissà...

E così ora si apre il sipario sul fumetto «48-Morto che parla» del 30enne fanese Alessandro Ferri. Una commedia dell'assurdo che andrà in scena per la prima volta il 22 gennaio, e cioè il prossimo martedì, alle 21 al Politeama.

SARANNO grasse risate fanesi e benefiche. Il ricavato della serata sarà, infatti, interamente devoluto ad una onlus fanese, "Amore per la vita", che si occupa di adozioni a distanza di piccoli orfani indiani ospiti di una Missione ad Andrah Pradesh. Con i proventi della vendita dei biglietti di «48-Morto che parla» (12 euro adulti, 8 euro bambini fino a 15 anni, info e preven-



Edoardo Frustaci e qui sotto la locandina dello spettacolo



...dita al cell. 334.9375318), al netto delle spese di affitto del teatro, si acquisterà un pulmino che partirà per l'India e sarà utilizzato per il trasferimento dei bambini a scuola. «Abbiamo incontrato Dado tramite un amico comune — racconta Fabrizio Ferri, 39enne responsabile di Amore per la Vita —: conosciuti i nostri progetti di coopera-

zione internazionale si è subito offerto di darci una mano. Lavorava da mesi a questo suo spettacolo teatrale, aveva già trovato il patrocinio della Provincia tramite l'assessore Rossi, e ha deciso di regalarci l'intero incasso della "prima". I tre attori reciteranno gratis. Ma ci sono venuti incontro un po' tutti. Anche "Giometti" che ci ha fatto già un bello sconto sull'affitto del teatro, per contenere le spese a favore dei soldi che andranno in beneficenza. E anche i politici, Santorelli per il Co-

mune e Carloni in Regione, si sono impegnati per farci avere i patrocinii. E' stata una bellissima catena di solidarietà».

IL LIBRO era uscito nell'ottobre del 2011 ed ha avuto da subito un discreto successo, nonostante fosse l'esordio del fanese Alessandro Ferri nella nona arte. Due Ferri e un Frustaci, tre "F" per Fano e un morto che parla. «48-Morto che parla» — si legge in una nota dell'autore — non è un racconto sulla morte. La storia è una metafora di quello che siamo diventati, di come il progresso e la globalizzazione ci abbiano portato a su-

LA PRIMA

L'esordio il 22 gennaio al Politeama, l'incasso andrà in beneficenza

bire gli eventi in maniera passiva, senza riuscire a comprenderli per quanto possano essere strani. In un certo senso, a volte guardandomi intorno mi sembra che siamo tutti dei "morti parlanti". Il processo di socializzazione che vivevamo da anni sembra essere riuscito appieno nel suo intento».

Tiziana Petrelli

CARTOCETO

All'«Alberone» una gara di sax

IL SAXOFONO è di nuovo in scena al ristorante l'Alberone di Cartoceto. Torna infatti per la seconda volta la "Rassegna sassofinisti" delle Marche organizzata dall'associazione culturale "Pepe Fresco", da anni impegnata nella diffusione della cultura musicale e non solo, con il patrocinio de Il Resto del Carlino. Grande successo per l'edizione del 2012 che ha visto sfidarsi 17 maestri in generi diversissimi, dal liscio al jazz. L'appuntamento è per domani alle 18 con l'esposizione degli ultimi "gioielli" della storica azienda "Borgani di Macerata". Dalle 20 cena con un prezzo fisso (18 euro, info: 0721-899592) e alle 21 inizio dello spettacolo con i 12 sassofonisti accompagnati dall'Orchestra Juke Box Band. Ospiti la "scuola" di ballo New Latin Accademy, il tenore Rodolfo Canestrari e il Mago Gabriel.